

Regione Veneto
Provincia di Vicenza
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE



Piano Particolareggiato
Struttura Paintball

RELAZIONE TECNICA
allegata alla dichiarazione di non necessità
di Valutazione di Incidenza Ambientale
(DGRV 2299/2014)

Committente:
Castelli Battlefield s.r.l.s

Il tecnico
Dr. Roberta Meneghini, Forestale

Data
Luglio 2016

La legge sui diritti d'autore [22/04/41 n° 633] e quella istitutiva dell'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali (Legge n°3 del 07/01/1976) vietano la riproduzione ed utilizzazione anche parziale di questo documento, senza la preventiva autorizzazione degli autori.

Dr. For. Roberta Meneghini

Sede Operativa: 36100 Vicenza, Via dell'Oreficeria 30/L (VI) - Tel/Fax: 0444.340136
P.IVA 03305550240 – C.F. MNGRRT76B59L157Q - robertameneghini@gmail.com

Sommario

| | | |
|-----|--|----|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI..... | 3 |
| 2.1 | INQUADRAMENTO URBANISTICO..... | 5 |
| 2.2 | ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI | 6 |
| 3 | IDONEITÀ AMBIENTALE PER LE SPECIE INDICATE | 10 |
| 4 | DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO | 13 |
| 5 | IDONEITÀ AMBIENTALE NELLA FASE DI PROGETTO | 14 |
| 6 | CONCLUSIONI..... | 14 |
| 7 | Documentazione fotografica..... | 15 |
| 8 | Bibliografia citata e consultata | 18 |

1 PREMESSA

La sottoscritta Dott. Forestale Roberta Meneghini, iscritta all'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Vicenza al n. 327, su incarico della Ditta Castelli Battlefield srls, ha proceduto a redigere la presente Relazione tecnica che ha lo scopo di attestare la non necessità di procedere con la valutazione di incidenza ambientale, come previsto dalla D.G.R.V. 2299/2014 relativamente al Piano Particolareggiato "Struttura Paintball" in Comune di Montecchio Maggiore.

2 UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

La zona di indagine è situata nel settore meridionale del territorio del Comune di Montecchio Maggiore, limitrofa a infrastrutture quali la rotatoria di via Molinetto e la strada Provinciale SP246 (Fig. 1 – Corografia alla scala 1:10.000 estratto da CTR, sezione 125050, Montecchio Maggiore).

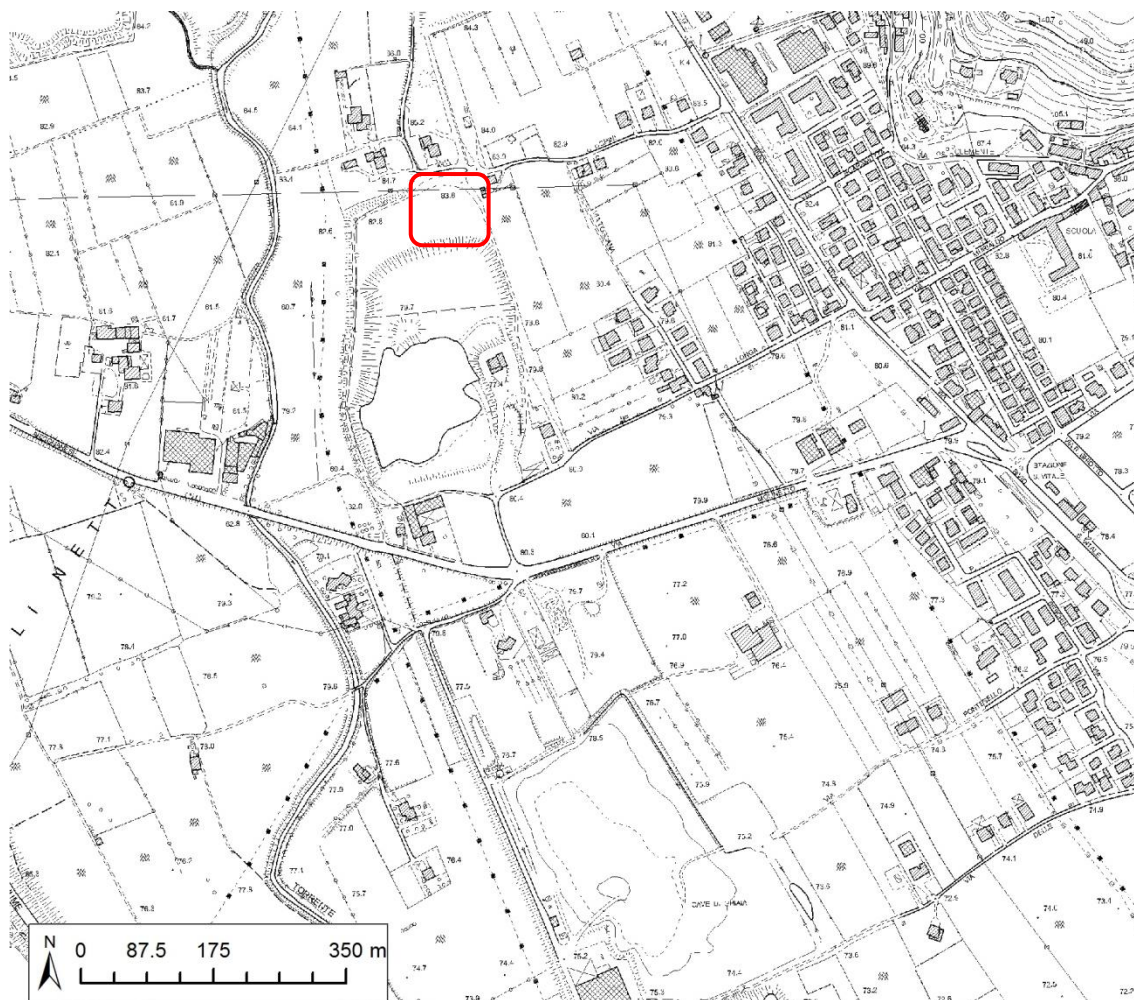


Figura 1. Inquadramento territoriale dell'area su CTR. In rosso l'area oggetto di intervento.

2.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il PRG, in merito all'area, delinea la stessa come: Zona Territoriale Omogenea F "Progetti Speciali".

Come si evince dalla relazione Tecnica:

"Il presente piano particolareggiato viene redatto per poter realizzare una struttura Paintball che la committenza intende creare in territorio di Montecchio Maggiore su un'area privata sita in via Agostino Meggiolaro. L'area è meglio identificata all' N.C.T. del Comune di Montecchio Maggiore al foglio 26 particelle 70 – 106 (porzioni) ed è definita dal Piano Regolatore Generale come Zona Territoriale Omogenea F "Progetti Speciali".

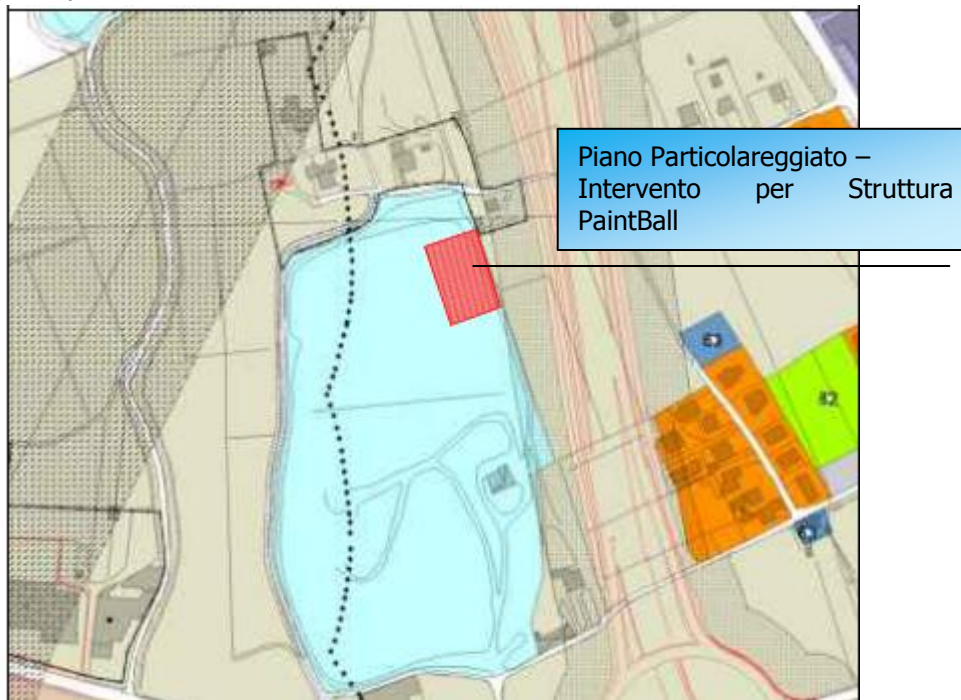


Figura 3. Estratto del PRG del comune di Montecchio Maggiore, con dettaglio dell'ubicazione del Piano Particolareggiato.

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca



Figura 4. Estratto di ortofoto con individuazione dell'area oggetto di intervento e del SIC IT3220037.

La figura evidenzia la distanza che intercorre tra il perimetro del SIC e la zona di intervento.

2.2 ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

Si riporta di seguito un estratto della copertura del suolo per un raggio di 1 km dall'area oggetto di intervento.



Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca

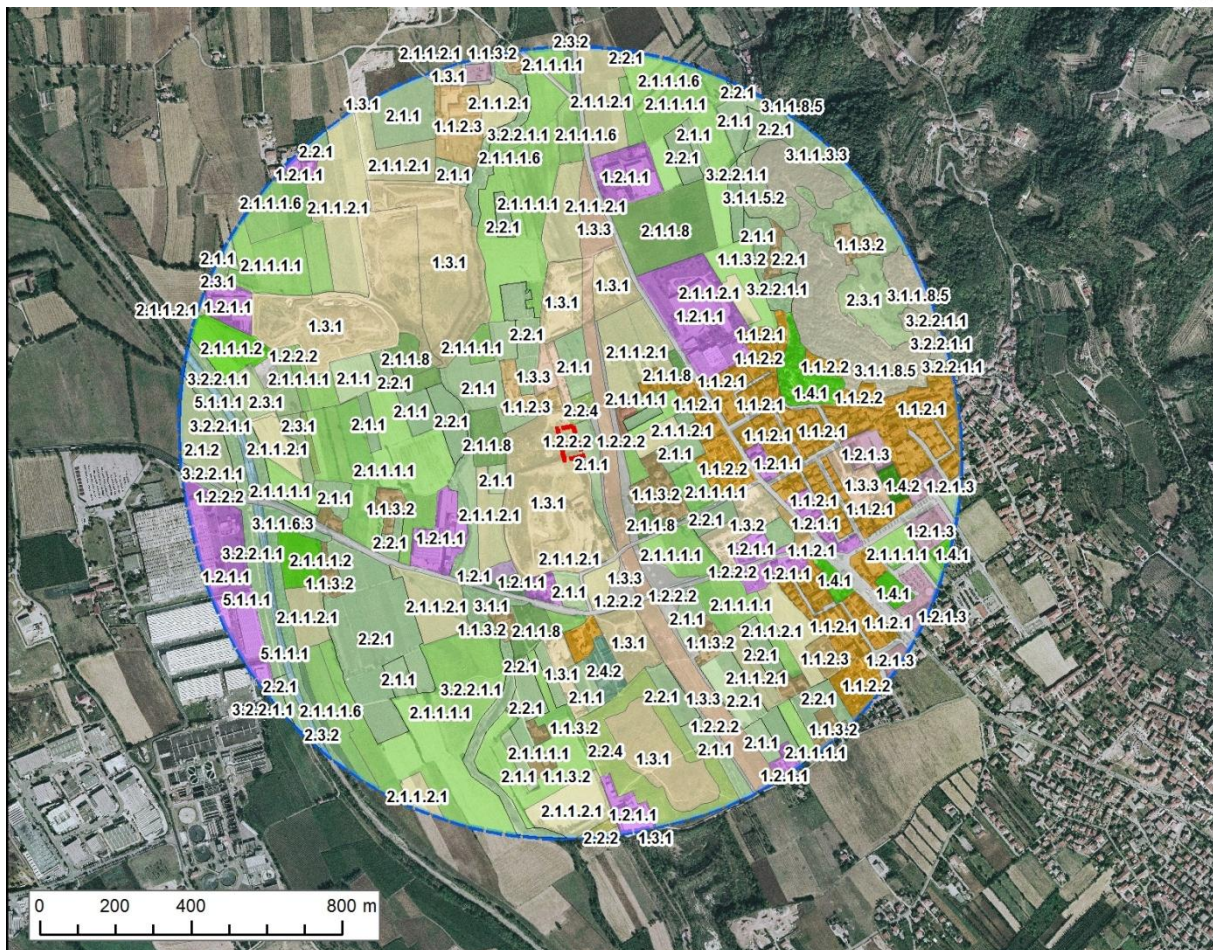





































Figura 4. Estratto della carta di copertura del suolo per un raggio di 1 km, scala 1:20.000; fonte dei dati: Regione Veneto, copertura dell'uso del suolo, anno 2012.

Legenda

| | |
|--|--------------------|
| c0506021_CopSuolo_Montecchio | |
|  | <all other values> |
| CODICE | |
|  | 1.1.2.1 |
|  | 1.1.2.2 |
|  | 1.1.2.3 |
|  | 1.1.3 |
|  | 1.1.3.2 |
|  | 1.2.1 |
|  | 1.2.1.1 |
|  | 1.2.1.3 |
|  | 1.2.2.2 |
|  | 1.3.1 |
|  | 1.3.2 |
|  | 1.3.3 |
|  | 1.4.1 |
|  | 1.4.2 |
|  | 2.1.1 |
|  | 2.1.1.1.1 |
|  | 2.1.1.1.2 |
|  | 2.1.1.1.6 |
|  | 2.1.1.2.1 |
|  | 2.1.1.8 |
|  | 2.1.2 |
|  | 2.2.1 |
|  | 2.2.2 |
|  | 2.2.4 |
|  | 2.3.1 |
|  | 2.3.2 |
|  | 2.4.2 |
|  | 3.1.1 |
|  | 3.1.1.3.3 |
|  | 3.1.1.5.2 |
|  | 3.1.1.6.3 |
|  | 3.1.1.8.5 |
|  | 3.2.2.1.1 |
|  | 5.1.1.1 |

Dr. For. Roberta Meneghini

Sede Operativa: Via dell'Oreficeria 30/L - Tel/Fax: 0444.340136
P.IVA 03305550240 – C.F. MNGRRT76B59L157Q - robertameneghini@gmail.com

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca

L'area dove incide l'intervento, si ubica su una superficie classificata dalla Regione Veneto come zona estrattiva. Attualmente l'area non è più utilizzata con tale scopo, ma rimangono i segni della passata attività, soprattutto nell'altimetria del piano campagna. Ora la superficie è inutilizzata ed è occupata da superficie incolta. Al margine della zona, lungo un fosso di scolo si trovano alcuni esemplari arborei spontanei.

Tabella della copertura del suolo nell'area di raggio 1 km dall'area di progetto.

| Codice uso suolo | Classificazione uso del suolo | HA tot | % |
|------------------|---|--------|-------|
| 1.1.3 | Classi di tessuto urbano speciali | 0,31 | 0,04 |
| 1.2.1 | Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati | 0,45 | 0,06 |
| 1.2.2.2 | Rete stradale secondaria con territori associati | 4,28 | 0,60 |
| 1.3.1 | Aree estrattive | 5,86 | 0,82 |
| 2.1.1 | Terreni arabili in aree non irrigue | 26,51 | 3,72 |
| 2.1.1.1.1 | Mais in aree non irrigue | 70,05 | 9,82 |
| 2.1.1.1.2 | Soia in aree non irrigue | 3,68 | 0,52 |
| 2.1.1.1.6 | Foraggiere in aree non irrigue | 9,31 | 1,31 |
| 2.1.1.2.1 | Cereali in aree non irrigue | 39,56 | 5,55 |
| 2.1.2 | Terreni arabili in aree irrigue | 5,44 | 0,76 |
| 2.1.1.8 | Superfici a riposo in aree non irrigue | 9,1 | 1,28 |
| 2.2.1 | Vigneti | 41,68 | 5,85 |
| 2.2.2 | Frutteti | 0,32 | 0,045 |
| 2.2.4 | Altre colture permanenti | 5,82 | 0,82 |
| 2.3.1 | Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione | 9,31 | 1,31 |
| 2.3.2 | Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata | 3,08 | 0,43 |
| 2.4.2 | Sistemi colturali e particellari complessi | 1,03 | 0,14 |
| 3.1.1 | Bosco di latifoglie | 0,84 | 0,12 |
| 3.1.1.3.3 | Castagneto dei suoli mesici | 40,4 | 5,67 |
| 3.1.1.5.2 | Robiniato | 1,54 | 0,22 |
| 3.1.1.6.3 | Saliceti e altre formazioni riparie | 2,56 | 0,36 |
| 3.1.1.8.5 | Ostrio-querceto tipico | 19,52 | 2,74 |
| 3.2.2.1.1 | Arbusteto | 21,72 | 3,05 |
| 5.1.1.1 | Fiumi, torrenti e fossi | 7,5 | 1,05 |
| 1.1.2.1 | Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%) | 23,98 | 3,36 |
| 1.1.2.2 | Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%) | 12,59 | 1,77 |
| 1.1.3.2 | Strutture residenziali isolate | 8,54 | 1,20 |
| 1.2.1.1 | Aree destinate ad attività industriali | 55,86 | 7,83 |
| 1.2.1.3 | Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati | 10,09 | 1,42 |
| 1.2.2.2 | Rete stradale secondaria con territori associati | 209,57 | 29,39 |
| 1.3.1 | Aree estrattive | 42,63 | 5,98 |
| 1.3.2 | Discariche | 1,95 | 0,27 |

Dr. For. Roberta Meneghini

Sede Operativa: Via dell'Oreficeria 30/L - Tel/Fax: 0444.340136

P.IVA 03305550240 – C.F. MNGRRT76B59L157Q - robertameneghini@gmail.com

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca

| | | | |
|--------------|--|--------|--------|
| 1.3.3 | Aree in costruzione | 13,36 | 1,87 |
| 1.4.1 | Aree verdi urbane | 4,08 | 0,57 |
| 1.4.2 | Aree destinate ad attività sportive ricreative | 0,47 | 0,07 |
| | Totale | 712,99 | 100,00 |

Si evidenzia come quasi il 30% della superficie sia occupata dalle reti stradali, segue il mais in aree non irrigue con quasi il 10%, cereali in aree non irrigue con il 5,55 % e altre classi di uso del suolo con percentuali molto più basse.

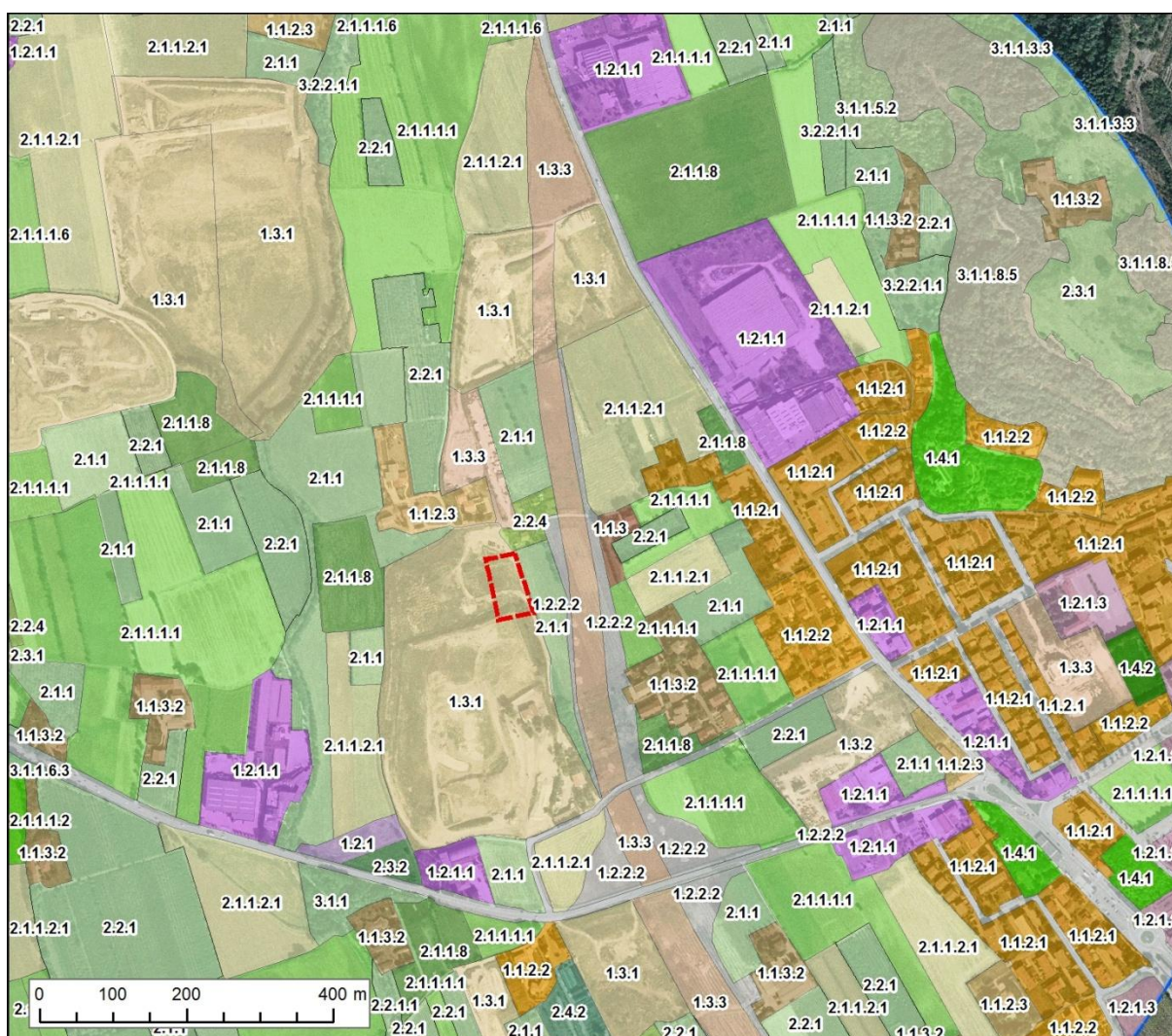


Figura 5. Estratto della carta di copertura del suolo, dettaglio in scala 1:10.000. In rosso la zona interessata dal progetto.

3 IDONEITÀ AMBIENTALE PER LE SPECIE INDICATE

Secondo quanto indicato nella DGR 2200/2014 l'area potrebbe avere le caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Triturus carnifex*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Zamenis lungissimus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*.

Per poter verificare se le caratteristiche del luogo dove si intende procedere con il Piano Particolareggiato "Struttura Paintball" siano effettivamente idonee ad ospitare le specie sopramenzionate, è fondamentale descrivere tali specie e l'habitat da esse prediletto. Si sono quindi confrontati i dati presenti negli Atlanti disponibili (Atlante degli uccelli nidificanti nella provincia di Vicenza, Gruppo "Nisoria" e Atlante degli anfibi e dei rettili della provincia di Vicenza, Gruppo "Nisoria"), oltre che le schede della Rete ecologica Nazionale (da ora abbreviato REN).

Triturus carnifex – tritone crestato italiano

L'areale del *Triturus* è ampio e comprende sia ambiti boscati che prati e pascoli.

Durante il periodo riproduttivo può frequentare una grande varietà di corpi idrici sia permanenti che temporanei. Predilige fossati, stagni e pozze con profondità superiori ai 30-50 cm.

L'area ad incolto ed ex area estrattiva non rappresenta ambiente idoneo per la specie (scheda REN).

In base alla cartografia distributiva di maggior dettaglio (Nisoria, 2000) la specie non risulta segnalata nell'area di interesse.

Nell'area di progetto non sono presenti pozze o stagni che rappresentino luoghi idonei alla riproduzione della specie. Durante i periodi più piovosi può occasionalmente formarsi una pozza ma essa non rappresenta luoghi idoneo per la riproduzione di questa specie.

Hyla intermedia – raganella italica

La presenza degli adulti di questa specie sembra dipenda dalla disponibilità di arbusti, ma essi comunque vivono in molteplici ambienti.

Durante la stagione riproduttiva si insediano in prossimità dei bacini di acqua idonei, in boscaglie igrofile o formazioni palustri.

Al di fuori di questo periodo si disperdono in un'ampia varietà di ambienti.

In base alla cartografia distributiva di maggior dettaglio (Nisoria, 2000) la specie non risulta presente nell'area di interesse.

L'area ad incolto ed ex area estrattiva non rappresenta ambiente idoneo per la specie (scheda REN).

Nell'area di progetto e nelle aree contermini non sono presenti pozze o raccolte d'acqua idonei per la riproduzione della specie. L'area di progetto e le sue vicinanze non costituiscono pertanto ambiente idoneo per la specie.

Rana latastei – rana di Lataste

L'ambiente elettivo è costituito dal Quercu – carpino planiziale. Colonizza i boschi ripariali, le siepi alberate nelle aree agricole dove predomina il prato stabile e i pioppeti con abbondante strato erbaceo. Secondariamente penetra nei boschi collinari prospicienti la pianura o contigui a corsi d'acqua.

I siti riproduttivi sono costituiti da stagni, pozze, maceratoi, piccoli corsi d'acqua debolmente corrente, lanche di fiumi, con abbondante materiale vegetale sommerso.

In base alla cartografia distributiva di maggior dettaglio (Nisoria, 2000) la specie non risulta presente nell'area di interesse.

L'area ad incolto ed ex area estrattiva non rappresenta ambiente idoneo per la specie (scheda REN).

Nell'area di progetto e nelle aree contermini non sono presenti pozze o raccolte d'acqua idonei per la riproduzione della specie.

L'area di progetto non presenta le peculiarità necessarie alla riproduzione della specie.

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca

Lacerta bilineata – ramarro orientale

Il ramarro è legato a luoghi ben esposti al sole, con vegetazione erbacea ed arbustiva densa in cui può trovare riparo. Nel vicentino, sui rilievi collinari, la specie tende ad essere ubiquitaria, disdegnando i boschi più fitti ed ombrosi, le valli più umide e le zone poco esposte al sole.

In base alla cartografia distributiva la specie risulta presente nell'area di interesse (Nisoria, 2000).

L'area ad incolto ed ex area estrattiva non rappresenta però ambiente idoneo per la specie (scheda REN).

Podarcis muralis – lucertola muraiola

Specie rinvenibile in svariati ambienti, anche antropizzati, con presenza di rocce, muretti a secco, muri di abitazione, pietraie, e presenza di vegetazione (in particolare boschi di latifoglie, arbusteti). In base alla cartografia distributiva la specie non risulta presente nell'area di interesse (Nisoria, 2000).

L'area ad incolto ed ex area estrattiva non rappresenta ambiente idoneo per la specie (scheda REN).

Zamenis lungissimus – saettone o colubro di Esculapio

Specie tipica degli ambienti di pianura e collina, frequenta principalmente gli ambienti forestali a latifoglie, di cui predilige le aree a margini di spazi aperti. Predilige gli ambienti caldi e asciutti della fascia pedemontana. In base alla cartografia distributiva la specie non risulta presente nell'area di interesse (Nisoria, 2000).

Caprimulgus europaeus -succiacapre

Specie migratrice regolare (aprile – maggio e agosto – settembre) ed estiva, in provincia di Vicenza nidifica lungo tutta la fascia collinare pedemontana e nell'area berica. Gli ambienti adatti alla nidificazione sono costituiti da radure cespugliate ed incolti, situati in preferenza ai margini dei boschi radi nelle zone più calde e aride. Per la riproduzione è necessaria la presenza di superfici completamente prive di vegetazione.

In base alla cartografia distributiva la specie non risulta presente nel quadrante in cui ricade l'area di interesse (Nisoria, 1994).

In linea generale l'area ad incolto ed ex area estrattiva si può considerare un ambiente a media idoneità per la specie (schede REN).

La prossimità delle abitazioni confinanti e delle infrastrutture ad alto scorrimento riducono però notevolmente l'idoneità di tale area, in quanto elementi generatori di disturbo.

L'area pertanto non risulta idonea per la nidificazione della specie, mentre potrebbe essere occasionalmente frequentata per la sosta durante le migrazioni o per alimentarsi.

Lanius collurio – averla piccola

Specie migratrice ed estiva, presente da aprile – maggio ad agosto – settembre. Predilige gli ambienti di margine, con zone aperte inframmezzate da siepi, alberate, cespugli.

In base alla cartografia distributiva la specie risulta presente nel quadrante in cui ricade l'area di interesse (Nisoria, 1994).

In linea generale l'area ad incolto ed ex area estrattiva si può considerare ambiente a media idoneità per la specie (schede REN).

L'area inoltre si inserisce in un contesto agrario piuttosto omogeneo in quanto dominato da seminativi, con spazi ridotti per altre colture e per elementi di diversità quali le siepi. Infine la vicinanza delle limitrofe aree edificate e delle infrastrutture ad alto scorrimento sono fonte di notevole disturbo.

L'area pertanto non risulta idonea per la nidificazione della specie, mentre potrebbe essere occasionalmente frequentata per la sosta durante le migrazioni o per alimentarsi.

Emberiza hortulana - ortolano

In provincia di Vicenza è specie migratrice (scarsa), estiva e nidificante. Sono molto scarsi i dati relativi alla nidificazione certa e danno un quadro della bassa densità complessiva di questa specie. Nella zona collinare si insedia nei settori ben esposti, in ambienti semiaperti con caratteristiche termoxerofile, preferendo i boschi di latifoglie intervallati da ampie radure, i margini degli

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca

appezzamenti coltivati, i prati aridi e gli incolti erbacei con alberi e cespugli scarsi. In base alla cartografia distributiva la specie non risulta presente nel quadrante in cui ricade l'area di interesse (Nisoria, 1994).

In linea generale l'area ad incolto ed ex area estrattiva costituisce ambiente a media idoneità per la specie (schede REN).

Infine la vicinanza delle limitrofe lottizzazioni e delle infrastrutture ad alto scorrimento sono fonte di notevole disturbo.

L'area pertanto non risulta idonea per la nidificazione della specie, mentre potrebbe essere occasionalmente frequentata per la sosta durante le migrazioni o per alimentarsi.

Tabella sulla Presenza e idoneità ambientale per le specie considerate

| Specie | Presenza (atlanti) | Idoneità dell'area di progetto | |
|------------------------------|--------------------|--------------------------------|----------------------|
| | | Riproduzione | Sosta, alimentazione |
| <i>Triturus carnifex</i> | No | Non idoneo | |
| <i>Hyla intermedia</i> | No | Non idoneo | |
| <i>Rana dalmatina</i> | No | Non idoneo | |
| <i>Rana latastei</i> | No | Non idoneo | |
| <i>Lacerta bilineata</i> | No | Non idoneo | |
| <i>Podarcis muralis</i> | No | Bassa idoneità | |
| <i>Zamenis lungissimus</i> | No | Bassa idoneità | |
| <i>Caprimulgus europaeus</i> | No | Non idoneo | Bassa idoneità |
| <i>Lanius collurio</i> | Si | Non idoneo | Bassa idoneità |
| <i>Emberiza hortulana</i> | No | Non idoneo | Bassa idoneità |

Le quattro specie di anfibi (*Triturus carnifex*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, e *Rana latastei*) non risultano segnalate negli Atlanti distributivi e non trovano nell'area interessata dal progetto idonei siti riproduttivi.

Le tre specie di uccelli (*Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*) non trovano nel sito di progetto un ambiente idoneo per la nidificazione, che costituisce la fase fenologica in cui le specie risultano maggiormente legate ad uno specifico ambiente.

L'area ex estrattiva, ora ad incolto, non costituisce ambiente idoneo nemmeno per le altre tre specie di rettili che sono: *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Zamenis lungissimus*.

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come si evince dalla Relazione Tecnica il progetto prevede:

"Il presente piano particolareggiato viene redatto per poter realizzare una struttura Paintball che la committenza intende creare in territorio di Montecchio Maggiore su un'area privata sita in via Agostino Meggiolaro.

L'area, in proprietà ai Sig.ri Crestani Fernando, Crestani Fiammetta, Crestani Fiorella, Crestani Gigliola e Crestani Natalina, è meglio identificata all' N.C.T. del Comune di Montecchio Maggiore al foglio 26 particelle 70 – 106 (porzioni) ed è definita dal Piano Regolatore Generale come Zona Territoriale Omogenea F "Progetti Speciali".

Queste aree sono definite all'art. 33 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Montecchio Maggiore che riserva la possibilità di realizzare opere ed impianti di interesse collettivo di carattere sportivo/ricreativo.

Nel dettaglio il presente Piano Particolareggiato viene redatto al fine di valorizzare e recuperare il sito in oggetto sia dal punto di vista ambientale che di quello funzionale realizzando una struttura sportiva e ricreativa di interesse pubblico all'interno del territorio comunale.

L'area di intervento, attualmente non utilizzata, sorge su terreno di ex cava in passato già riempita con terreno vegetale di riporto.

L'intervento in previsione cerca di ridurre al minimo l'impatto della struttura Paintball con l'ambiente circostante, non modificando negativamente o alterando l'aspetto naturale dell'area in oggetto, mirando anzi ad un arricchimento della dotazione di alberature e di arbusti della zona.

Il presente Piano Paintball si inserisce integrando un progetto di ricomposizione ambientale oggetto di una separata istanza, presentata al Comune tramite la procedura SUAP con prot. 60141 del 26.05.2016, che interessa tutta l'area di ex cava e quindi che si estende ben oltre l'ambito Paintball; tale progetto prevede un ulteriore riporto di terreno vegetale su tutta la proprietà, sino ad ottenere un andamento altimetrico pressoché piano ed alla stessa quota di via Meggiolaro. Poiché l'attuazione ed il completamento della ricomposizione complessiva dell'area si prevede avvenga a breve termine, la struttura Paintball potrà trovare collocazione nel sedime dell'area avente già l'altimetria modificata rispetto all'attuale andamento del terreno;

nelle tavole allegate al presente progetto viene pertanto riportata la conformazione altimetrica post intervento di ricomposizione complessiva.

Il campo da gioco avrà le dimensioni ml 50 x ml 40 con superficie di mq 2000, delimitato da una recinzione di sicurezza per il gioco in rete in nylon con stanti in ferro affissati a suolo. Questa avrà maglia 5 mm x 5 mm per un'altezza di ml 4,00, lungo tutto il perimetro del campo da gioco, con colorazione scura per mitigare la struttura con l'ambiente circostante; la recinzione potrà essere ripiegata ad un'altezza di circa ml 2,00 nei periodi di non utilizzo della struttura, limitandone pertanto l'impatto visivo.

Il terreno del campo da gioco manterrà inalterata la morfologia altimetrica conseguente al citato progetto di ricomposizione ambientale dell'intera zona, non prevedendo ulteriori opere di movimento terra e/o pavimentazioni.

All'interno dell'area di gioco sarà previsto il posizionamento di oggetti / scenari rimovibili e non affissati al suolo, come riportato nella tavola n. 4 Lay-out, che fanno parte delle caratteristiche del gioco del Paintball.

A lato del campo da gioco verrà realizzata l'area a parcheggio che avrà le dimensioni circa ml 15 x ml 40 con superficie di circa mq 600 e l'intera superficie sarà oggetto di sistemazione mediante livellamento e costipazione di ghiaia per il comodo afflusso veicolare.

Per l'accesso al parcheggio verrà recuperata la stradina esistente, tramite riporto e costipazione di ghiaia, che consentirà di collegare la nuova struttura con via Meggiolaro.

Per migliorare la mitigazione della nuova struttura e la qualità ambientale complessiva si prevede il posizionamento di numero 3 piante tipo Quercus Robur all'interno dell'area di gioco, il posizionamento di numero 10 piante tipo Acer Campestre nell'area destinata a parcheggio di servizio alla struttura e il

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca

posizionamento di piante tipo Populus Nigra Italica a ridosso della recinzione lungo i lati rivolti verso la pubblica via Agostino Meggiolaro, il tutto come riportato nell'allegata tavola grafica n.4 - "Lay-out". Tali piantumazioni integrano il sopra citato progetto di ricomposizione ambientale, che prevede un nuovo filare arboreo arbustivo lungo il fossato stradale perimetrale. A garanzia dell'integrità ambientale l'attività del gioco del paintball prevede l'utilizzo di marcatori biodegradabili come da schede tecniche allegate."

5 IDONEITÀ AMBIENTALE NELLA FASE DI PROGETTO

In base alla Carta della copertura del suolo della Regione Veneto, l'area di progetto ricade in un ampio intorno in cui la presenza dominante è a carico della tipologia delle reti stradali, successivamente a mais e cereali in aree non irrigue. In seguito all'intervento, che prevede la sola perimetrazione senza impermeabilizzazione del suolo, la superficie complessiva ex area estrattiva e quindi ad incolto diminuirà dello 0.03% che può essere considerata trascurabile. Non si determina quindi di fatto alcuna variazione nell'idoneità ambientale né a scala locale né a scala di paesaggio.

6 CONCLUSIONI

La figure 3 evidenzia la posizione dell'area di intervento rispetto al sito della Rete Natura 2000. L'area in oggetto è esterna rispetto al SIC "Colli Berici", ma non incide in una zona occupata da habitat, quindi non genera frammentazione dei luoghi, né tantomeno perdita di superficie.

Dall'analisi delle specie sopra riportata e dell'idoneità dell'ambiente interessato dal progetto nei confronti delle stesse, si evince che esse generalmente non sono presenti nell'area e potrebbero occasionalmente esserlo nel caso di alimentazione o sosta temporanea, ma l'ambiente non presenta le caratteristiche di idoneità per rappresentare luogo di riproduzione per nessuna specie analizzata.

Per quanto riguarda il disturbo o il danneggiamento della fauna caratteristica del SIC, ma anche delle specie analizzate in questa sede, si ritiene non sia oggettivamente probabile il verificarsi di significativi effetti negativi sul raggiungimento o il mantenimento di uno stato di conservazione favorevole e di preservazione delle specie e habitat presenti nei siti. Infatti la zona è adiacente alle strutture di alto scorrimento, sia esistenti che in progetto (il tracciato della strada a pedaggio Pedemontana Veneta è adiacente alla zona di intervento) e non si ritiene che le emissioni emesse dalla struttura per il gioco del paintball.

In conclusione si evidenzia che il progetto non comporta alcuna significativa emissione diretta in Ambiente e non va a peggiorare il grado di conservazione del sito denominato "Colli Berici", identificato dal codice IT3220037, né il grado di conservazione delle specie menzionate in questa sede.

In ragione di quanto sopra esposto, si ritiene che l'intervento in esame non necessiti di valutazione di incidenza in quanto si può ascrivere alla fattispecie di esclusione per " ...i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi sui siti della rete Natura 2000".

Da quanto sopra riportato, l'intervento in esame, congiuntamente alla scelta di inserire delle specie arboree che verranno posizionate a miglioramento dell'area, non determina una variazione dell'idoneità ambientale per le specie indicate.

Vicenza, 10.07.2016

Dr. Roberta Meneghini, Forestale

7 Documentazione fotografica



Foto 1.



Foto 2.

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Vinca



Foto 3.



Foto 4.

Dr. For. Roberta Meneghini

Sede Operativa: Via dell'Oreficeria 30/L - Tel/Fax: 0444.340136

P.IVA 03305550240 – C.F. MNGRRT76B59L157Q - robertameneghini@gmail.com

Relazione tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di VinCA



Foto 5.



Foto 6.

8 Bibliografia citata e consultata

- ❖ MALCEVSCHI S., BISOGNI L.G., GARIBOLDI A., 1996, Reti ecologiche ed interventi di miglioramento ambientale. Il Verde Editoriale.
- ❖ SUSMEL L., 1988, Principi di Ecologia. Fattori ecologici. Ecosistemica. Applicazioni. CLEUP Editore Padova.
- ❖ GRUPPO VICENTINO DI STUDI ORNITOLOGICI "NISORIA", 1997. ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI NELLA PROVINCIA DI VICENZA, VICENZA.
- ❖ GRUPPO DI STUDI NATURALISTICI "NISORIA", 2000. ATLANTE DEGLI ANFIBI E DEI RETTILI DELLA PROVINCIA DI VICENZA, VICENZA.
- ❖ DEL FAVERO R., 2004. I BOSCHI DELLE REGIONI ALPINE ITALIANE – TIPOLOGIA, FUNZIONAMENTO, SELVICOLTURA, PADOVA.
- ❖ PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE DI VICENZA - PROVINCIA DI VICENZA.
- ❖ PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO REGIONE DEL VENETO.
- ❖ SITO INTERNET PROVINCIA DI VICENZA - [HTTP://WWW.PROVINCIAVICENZA.IT](http://www.provinciavicenza.it)
- ❖ SITO INTERNET REGIONE VENETO - [HTTP://WWW.REGIONE.VENETO.IT](http://www.regione.veneto.it)